



Ministero dell'Istruzione

Costituzione di un Gruppo di lavoro per la definizione di indicazioni e linee guida orientative per gli ambienti di apprendimento e per la didattica nell'ambito della linea di intervento 1.1. "Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia" della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

IL MINISTRO

- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;
- VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante *"Norme per l'edilizia scolastica"*;
- VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante *"Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche"* e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2001, n. 448 e, in particolare, l'articolo 18 che prevede la possibilità di istituire commissioni solo di carattere tecnico ad elevata specializzazione che siano indispensabili per la realizzazione di obiettivi istituzionali non interamente perseguibili attraverso l'utilizzazione del proprio personale;
- VISTA la legge 24 dicembre 2003, n. 350, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)"*;
- VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante *"Codice dell'amministrazione digitale"*;
- VISTA la legge 3 marzo 2009, n. 18, recante *"Ratifica ed esecuzione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, con Protocollo opzionale, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e istituzione dell'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità"*;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"*;
- VISTO il decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante *"Misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca"* e, in particolare, l'articolo 10;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)"*;
- VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante il *"Codice dei contratti pubblici"*;



Ministero dell'Istruzione

- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca*”;
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “*Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti*”;
- VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*” e, in particolare, l’articolo 24, relativo alla progettazione di scuole innovative, che prevede l’indizione di un concorso di progettazione ai sensi del Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;
- VISTO il Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no*



Ministero dell'Istruzione

significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*” ed in particolare l'articolo 17;

- VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- VISTA in particolare, la Missione 2, Componente 3 – Rivoluzione verde e transizione digitale – Investimento 1.1: “*Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia*”;
- VISTA la delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice unico di progetto (CUP);
- VISTO il decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, recante norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 settembre 2020, n. 166, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020, n. 167, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione*”;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, pubblicato in Gazzetta Ufficiale – Serie generale n. 38 del 15 febbraio 2021, con il quale il Prof. Patrizio Bianchi è stato nominato Ministro dell'istruzione;
- VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, 3 gennaio 2018, con il quale sono stati definiti termini e modalità di redazione della programmazione unica nazionale 2018-2020 in materia di edilizia scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*;
- VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello



Ministero dell'Istruzione

dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, recante la definizione dei criteri di riparto, su base regionale, delle risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e delle modalità di individuazione degli interventi;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 30 novembre 2021, n. 341, concernente l'individuazione degli ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale dell'Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del PNRR presso il Ministero dell'istruzione;

DATO ATTO che ai sensi del medesimo Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è previsto che i piani di investimento sono gestiti dal Ministero dell'istruzione e dagli enti locali proprietari degli edifici che accedono alle procedure selettive;

CONSIDERATO che al fine di procedere all'individuazione degli interventi da ammettere a finanziamento nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza di titolarità del Ministero dell'istruzione, sono stati individuati, con il citato decreto del Ministro dell'istruzione 2 dicembre 2021, n. 343, i criteri per il riparto delle risorse tra le Regioni, garantendo in ogni caso alle Regioni del Mezzogiorno una quota non inferiore al 40%;

RITENUTO necessario promuovere investimenti diretti ad attuare le azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza relative alla costruzione di scuole innovative dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative e una piena fruibilità degli ambienti didattici;

CONSIDERATO che l'articolo 24 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 prevede l'indizione, da parte del Ministero dell'istruzione per le aree geografiche e gli enti locali individuati a seguito della procedura selettiva per l'attuazione delle misure della Missione 2 – Componente 3 – Investimento 1.1, di un concorso di progettazione di cui al Titolo VI, Capo IV, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che in fase di attuazione gli interventi devono rispettare il principio di «*non arrecare danno significativo all'ambiente*» (DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili indicato all'articolo 17 del regolamento UE n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;

RAVVISATO che il concorso di progettazione è articolato in due gradi, di cui il primo è finalizzato alla presentazione di proposte di idee progettuali legate agli obiettivi di cui all'articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 e il secondo grado, cui accedono le migliori proposte di idee progettuali, è volto alla predisposizione di progetti di fattibilità tecnica ed economica per ciascuna delle aree selezionate;



Ministero dell'Istruzione

- CONSIDERATO che le proposte di idee progettuali da presentare a seguito dell'indizione del concorso di progettazione devono rispettare i requisiti di innovazione dal punto di vista architettonico e strutturale, altamente sostenibili e con il massimo dell'efficienza energetica, inclusive e in grado di garantire una didattica basata su metodologie innovative oltre ad una piena fruibilità degli ambienti didattici;
- CONSIDERATO che, nel rispetto delle norme tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al citato decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, si ritiene necessario definire indicazioni generali e linee guida orientative per la progettazione degli ambienti di apprendimento degli interventi di costruzione di scuole innovative di cui alla linea di intervento 1.1. *“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”* nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- CONSIDERATO che tali linee guida rivestono carattere di indicazioni generali e orientative e non hanno carattere prescrittivo ma devono riguardare essenzialmente gli aspetti didattico-innovativi relativi alla progettazione dei nuovi ambienti di apprendimento delle scuole;
- CONSIDERATO altresì, che le medesime linee guida indicative saranno pubblicate prima dell'indizione del concorso di progettazione in modo da costituire un possibile orientamento per tutti i progettisti che intendono partecipare al predetto concorso;
- RAVVISATA la necessità di costituire un Gruppo di lavoro sulle tematiche connesse alla definizione di indicazioni e linee guida orientative per i nuovi ambienti di apprendimento legati alle metodologie didattiche innovative;

D E C R E T A

Articolo 1

(Costituzione e composizione del Gruppo di lavoro)

1. Per le finalità indicate in premessa, è istituito, presso il Ministero dell'istruzione, un Gruppo di lavoro per la definizione, nel rispetto delle norme tecniche relative all'edilizia scolastica di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici, di concerto con il Ministro per la pubblica istruzione, 18 dicembre 1975, di indicazioni generali e linee guida orientative per la progettazione degli ambienti di apprendimento legati alla didattica per gli interventi di costruzione di scuole innovative di cui alla linea di intervento 1.1. *“Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione edilizia”* nell'ambito della Missione 2 – Componente 3 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, coordinato dall'Unità di missione e così composto:
 - Arch. Renzo Piano
 - Arch. Stefano Boeri
 - Arch. Massimo Alvisi
 - Arch. Sandy Attia
 - Arch. Mario Cucinella
 - Dott. Andrea Gavosto



Ministero dell' Istruzione

- Arch. Luisa Ingaramo
 - Prof. Franco Lorenzoni
 - Arch. Carla Morogallo
 - Arch. Cino Zucchi.
2. Per l'espletamento delle relative attività, il Gruppo di lavoro si avvale di strumenti telematici di lavoro collegiale (audio o video conferenze) e può operare anche in composizione ridotta.
 3. Le attività di segreteria e di supporto tecnico sono assicurate dall'Unità di missione del Piano nazionale di ripresa e resilienza del Ministero dell'istruzione.

Articolo 2 *(Durata in carica)*

1. Il Gruppo di lavoro resta in carica fino al raggiungimento degli obiettivi prefissati e, comunque, non oltre il 10 marzo 2022.

Articolo 3 *(Risultati)*

1. Il Gruppo di lavoro, in relazione alle funzioni e alle tematiche di cui all'articolo 1, dovrà elaborare specifiche indicazioni e linee guida orientative da consegnare al Sig. Ministro per il tramite del Capo di Gabinetto.

Articolo 4 *(Oneri)*

1. Ai componenti del Gruppo di lavoro non spettano compensi, indennità, gettoni di presenza o altre utilità comunque denominate.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Patrizio Bianchi